

Direzione

Udine, Vicolo di Prompero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non diadettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IX - N. 213

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
 In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obsequium amorem
 Quae vult mundum vincat et ipa vult
 Petrus Archiep. Udinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla
 A. MANZONI e C. Udine, Via
 Posta n. 7 - MILANO, e sue succe-
 sali tutte.

Sabato 19 Settembre 1908

Il Congresso Nazionale della Gioventù Cattolica Italiana

(Dal nostro incaricato).

SECONDA GIORNATA.

Roma, 18 aut.

Oggi seconda giornata. Riferisce Belloni sul tema *Presidi alla Vita Religiosa dei giovani cattolici*, svolgendo il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso nazionale delle società della gioventù cattolica italiana:

« premesso che il principio fondamentale di ogni effettivo progresso è il perfezionamento morale dell'individuo; che all'infuori della legge morale e cristiana, la quale impone all'uomo il proprio perfezionamento interiore sia in rapporto a se stesso sia in rapporto ai simili suoi, altra legge non è che quel progresso possa efficacemente informare e promuovere; che se l'ottemperare a quella legge è stretto dovere per ogni individuo che si proponga di professare la morale cattolica, è dovere, oltre che stretto, specifico per chiunque appartenga a cattoliche associazioni, aventi il preciso e ultimo fine di promuovere fra gli iscritti l'osservanza integrale di quel dovere;

« considerando che questa missione, spettante a dette associazioni, si concretizza infatti nel formare, educando, la coscienza cristiana dei soci, nell'esercitarla alla pratica effettiva dei loro doveri, in ordine morale, da essi professati ed all'osservanza degli esercizi di pietà, che sono il presidio più valido ed efficace per una vita veramente cristiana;

« fa propri i seguenti voti del congresso regionale veneto (Rovigo, 9-10 maggio 1908):

« 1.° che nelle adunanze ordinarie delle associazioni giovanili, dalle quali appunto in nome di Cristo deve partire il più puro e il più forte alto fecondatore di vita nuova individuale e sociale, si dia largo sviluppo e parte principale alla trattazione dei doveri morali che incombono ai soci sia facendone un'esposizione dottrinale o apologetica, sia illustrandola con efficacia attraverso la vita di quei santi e di quegli uomini illustri che possono esercitare il maggiore ascendente sugli animi giovanili;

« 2.° che si eccitino i giovani iscritti ai circoli giovanili alla frequenza dei Santi Sacramenti, specialmente nelle feste più solenni dell'anno ed in quelle accennate negli statuti della Società della gioventù cattolica italiana;

« 3.° che si favorisca e caldeggi con tutti i mezzi l'iscrizione dei giovani al terzo ordine di San Francesco, il quale, informato allo spirito di giustizia operosa e di carità feconda del poverello di Assisi, ha in sé ricondotte le sue antiche e gloriose tradizioni di una missione providenziale di cristiano e sociale rinnovamento;

« 4.° che si dia impulso e sviluppo ad opere sussidiarie che possano, paralizzando il male che dilaga, riavvivare nei giovani la coscienza dei loro doveri, quali le biblioteche circolanti, le società per la buona stampa, le società filodrammatiche, le leghe per la moralità, i ricreatori festivi, ecc.;

« 5.° che infine si sorvegli costantemente la condotta dei soci, dentro e fuori l'associazione e si proceda, ove sia del caso e sempre in ordine a criteri di giusta tolleranza e prudenza al richiamo od anche alla espulsione di coloro che avessero potuto compromettere il decoro della società e il nome cristiano ».

L'ordine del giorno dopo nutrita discussione è approvato modificando così il III. comma: « che si favorisca l'iscrizione dei giovani nel terzo ordine di S. Francesco ed alle conferenze di S. Vincenzo De Paoli e ad altre istituzioni consimili ».

Inoltre si aggiunge al primo comma: « che ogni Associazione giovanile e gruppo di Associazioni, istituisca e mantenga con specialissima cura, come opera essenziale e permanente, le scuole di religione col programma di illustrare la dottrina, l'istituzione e la storia della Chiesa »; ed al secondo comma, dopo le parole *si dà sviluppo*: « allo studio dei doveri morali, l'illustrazione dell'efficacia attraverso la storia della vita cristiana, e coi moderni sussidi dell'igiene e della pedagogia ».

Roma 18 sera.

« Si approva, al principio della seduta pomeridiana, senza discussione, quasi, il seguente ordine del giorno di Della Torre: »

« Il Congresso nazionale della Gioventù cattolica italiana di fronte alla iniziata lotta contro il duello in Italia, e considerando che i figli della Chiesa cattolica, l'unico efficace presidio alla civiltà dei popoli, non possono disinteressarsi di una azione sì altamente civile, ma devono a nome dei propri ideali cooperarvi.

« Invia un voto di adesione alla Lega Nazionale antiduellistica.

« Invita tutti i Circoli ed Associazioni cattoliche ad incitare i propri soci ad iscriversi nelle sezioni della lega, o, dove non esistono, ad istituirla.

« Incarica la presidenza del Congresso di comunicare direttamente alla Presidenza della lega il presente ordine del giorno ».

Si passa quindi al tema: *Preparazione del giovane alla vita sociale*. Riferisce Gio-

vanni Gronci, che propone un'ordine del giorno il quale con lievi modifiche è così approvato:

« Il Congresso Nazionale dei giovani cattolici italiani;

« Considerando che l'azione sociale è la forma più necessaria dell'attività giovanile e la più completa espressione di essa, per cooperare alla elevazione graduale economica e morale delle classi lavoratrici;

« Considerando che è necessario per questa azione preparare con opera assidua e razionale le menti e le coscienze dei giovani;

« Convinto d'altra parte che purtroppo nella maggior parte dei nostri circoli essa si trascura o si fa con metodi e criteri da renderla quasi del tutto inefficace, di modo che le associazioni finiscono per essere organismi senza vita intima di scarsa utilità e talvolta anzi di danno perché limitando soltanto a certe forme la loro attività ritraggono i giovani da una seria e comprensiva osservazione della vita sociale e quindi dalla azione;

« Delibera che ogni circolo dove le condizioni lo rendano possibile sia fondata una sezione di studi sociali con una piccola biblioteca di cultura (da disciplinarsi con apposito regolamento), raccomandando:

« a) che l'indirizzo dello studio e delle discipline sia esclusivamente pratico;

« b) che le sezioni provvedano a lezioni settimanali per gli altri soci, promuovendone ad ogni modo la cultura.

« E per quei circoli nei quali a questa opera si oppongono le difficoltà finanziarie e le condizioni intellettuali e sociali dei giovani.

« Invita le associazioni maggiori della diocesi o della provincia a supplire con lezioni, conferenze dei propri soci, con diffusione di opuscoli di propaganda e fogli popolari ».

Durante la discussione però si approvò quest'altro ordine del giorno di Mario Chiri:

« Il congresso considerando la necessità che le associazioni giovanili si diano prontamente ed efficacemente alla azione sociale per cooperare a stabilire nella società in tutte le sue manifestazioni i principi della morale cristiana che apporteranno a tutte le classi ed al loro insieme il benessere spirituale e materiale.

« Prende atto, incoraggiando delle conclusioni del relatore e delibera dovere la gioventù cattolica italiana dirigere proficuamente tutte le proprie attività a sviluppare tutte quelle forme di preparazione e di azione che possono efficacemente condurre all'attuazione in tutta la sua integrità del programma sociale cristiano ».

La discussione su questo tema fu vivacissima ed accompagnata da un clamoroso incidente provocato da un congressista il quale, avendo Rezzara annunciato l'istituzione a Bergamo di una scuola di propaganda, chiese la chiusura: poiché, pensava egli, dopo Rezzara gli oratori erano inutili e avrebbero parlato solo per farsi applaudire.

Riferisce da ultimo Bagnoli sulla « preparazione dei giovani alla vita pubblica ». L'ordine del giorno del relatore ed un'aggiunta di Merlin vengono fusi da Rezzara nel seguente unico ordine del giorno approvato a grande maggioranza:

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

« Il congresso della Gioventù cattolica italiana delibera di eccitare le associazioni giovanili cattoliche italiane a provvedere mediante istruzioni, conferenze famigliari, discussioni pubbliche sportive, a far conoscere ai propri soci i problemi principali che devono interessare i cittadini d'Italia, quali sono le leggi che hanno maggiori rapporti coll'esercizio, quali i diritti ed i doveri di quelli che dovessero assumere innanzi alla legge ed innanzi al popolo personale responsabilità ».

Note e commenti

Le piaghe del socialismo.

Il socialista Ettore Cicotti enumera (e ne trova quattro) le piaghe del socialismo « italiano ». Prima piaga: sta nell'oggettivo « italiano ». Poiché la retorica, l'abitudine gladiatoria verbale, la mancanza di tenacia, il poco amore della cultura e la poca resistenza al lavoro non possono non filtrare da tutto l'ambiente « italiano » nel partito socialista.

Seconda piaga sono le « consuetudine » che, nel partito socialista, sono forti e deleterie: poiché non sono attese in genere non sono disposte a fare il bene, ma riescono mirabilmente a impedire che da altri si faccia, se non si fa prima atto di sudditanza e si danno le mani legate.

La terza piaga è la mancanza di disciplina.

Quarta piaga: la mancanza di organizzazione.

Il Cicotti doveva aggiungere una quinta piaga: la mancanza in Italia d'un numero sufficiente di gonzi che si lascino pelare per accontentare la fame del sacro oro borghese di tanti « organizzatori » che conta la fangia mesterante della socialisteria italiana.

Quando la finiremo con quel benedetto Wahrmund? Abbiamo dato l'altro giorno la notizia che Wahrmund non insegnerà neppure quest'anno, togliendo il pretesto a nuove agitazioni studentesche. Chi dice che il suo ritiro sia dovuto alle pratiche del governo che vedrebbe con terrore una nuova agitazione studentesca, chi dice — e questa è la voce ufficiale — che il Wahrmund, il professore di diritto canonico apostata, si sia ritirato da sé stesso.

Ma per far risorgere le agitazioni pare si sieno incaricati i professori ebrei che, nel senato accademico, con un conculso vietano la fondazione di nuove società studentesche. Il conculso è contrario alla libertà statutaria che sanciscono il diritto di riunione, ed è volto contro i cattolici, che gli studenti liberali hanno già — e riconosciuto — le loro società.

Questo conculso sarà il fomite di nuovi disordini, nei quali la teppa della studentesca liberale, vorrà abbeverarsi di sangue cattolico. Ma male argomentano i professori ebrei se con questo espediente credono d'impedire che i cattolici s'impadroniscano delle università, non per asservirle ad un partito, ma per ridonar loro la libertà della scienza cristiana. Male s'argomentano: ciò che è fatale è fatale, e gli impetimenti non servono che ad accelerarne l'esito.

L'anima di Nasi.

Poco tempo fa l'ispettore scolastico di Veroli, prof. Pasquale Seraglia, riceveva comunicazione dal Ministero annunziandogli il trasloco a Pisa, secondo il desiderio da lui espresso per motivi di famiglia.

Il prof. Seraglia, senza indugio provvede alle cose sue: subaffittò il suo alloggio: fece un contratto per la spedizione dei suoi mobili, li fece imbalsamare, e dei carri erano pronti per portarli alla stazione ferroviaria, quando ecco una nuova comunicazione dalla Minerva annunziante che... il trasferimento resta sospeso. E non una parola di motivazione; non una parola di scusa.

La Minerva è arbitra di fare e disfare: di dare ordini e contr'ordini. Essa è la regina del disordine.

Si vede che nella Minerva aleggia ancora, come aleggiava prima di Nasi, l'anima del ministro siciliano, che potrebbe essere, molto probabilmente, l'anima massonica.

In un collegio.

Domani avremo le elezioni politiche nel collegio di Longo. Tre i candidati: uno giolittiano, che non può essere appoggiato dai cattolici per i suoi precedenti anticlericali; gli altri due radicali. Primo proclamato fu veramente un Principe italo francese, il quale, mentre prima non usciva mai a piedi dal suo maniero, ora, candidato popolare, bazzica perfino per le stierie. L'altro candidato radicale... ma è meglio che riferiamo alcune righe della *Gazzetta*:

« I lettori sanno che è sorta un'altra candidatura, quella del prof. Francesco Sardin. Molti però si saranno chiesti come mai vi sia pensato a portarla così in ritardo. Ecco la spiegazione, che rivela a quali armi ricorrono i signori democratici: lo Sardin non mandò solamente l'altro giorno il telegramma di accettazione; lo mandò molto prima; prima che fosse proclamata la candidatura Giovanelli. Ma perché non fu reso noto che così tardi? Perché il disprezzo, diretto a un certo avv. Bossi, noto e poco democratico e amico d'infanzia dello Sardin, fu gelosamente custodito nelle tasche del destinatario? Anzi: quel caro avv. Bossi fece di meglio. Mandò il telegramma a un certo Morin, giuliano del Giovanelli, perché se ne servisse a rompere gli indugi di Sua Grazia! Caro quell'amico d'infanzia! Bella solidarietà democratica! Evidentemente, i 40 milioni del Principe contavano numerosi amici e aloratori tra i popolari anche prima del nuovo atto di fede ».

Dono eloquente.

Roma, 18. — Gli ufficiali della regina nave *Regina Elena*, corazzata, che il Duca degli Abruzzi comanda, hanno già ordinato il dono che offriranno a miss Elkins in occasione del suo matrimonio col Duca degli Abruzzi.

Il dono consiste in una statuetta d'argento modellata dal Trentacoste, che rappresenta la Vittoria, che sparge fiori. La base su cui la statuetta poggia, rammenta le gesta del Duca al Polo, alle Montagne Rocciose ed al Rivenzori.

Evidentemente, se gli ufficiali che sono così vicini al Duca hanno già disposto per il regalo nuziale, il matrimonio dev'essere deciso.

IL PRINCIPE EULEMBURG MUORE.

Berlino, 18. — La principessa Eulenburg disse che ormai non ha più speranze; suo marito morirà in carcere preventivo od alla Charité. Il principe è sfinito, può prendere solo cibi liquidi ed anche questi in piccole quantità. La malattia alle arterie progredisce rapidamente. Non può più essere trasportato a Liebenberg od in un luogo di cura. Lo stato del principe è notevolmente peggiorato in seguito alle continue commozioni.

DALLA PROVINCIA

Vito d'Asio

18 settembre.

Scuola laica ed amministrazione ideale.

Ci scrivono da Anduins:

Premettiamo un cenno sulla attuale distribuzione delle scuole nelle singole frazioni del comune.

Vito con 900 abitanti ha una scuola maschile ed una femminile — Casiano con 500 abitanti ha una scuola mista — Pert con 500 idem — S. Francesco con 400 idem — Pielungo con 900 abitanti una femminile, una maschile e la scuola operaia istituita dal co. Ceconi che si può equiparare alla V elementare per cultura generale ed alla III tecnica per disegno, aritmetica e geometria. Anduins capoluogo del comune con 500 ab. frequentata stazione climatica nota per la rinomatissima fonte minerale, e come tale più delle altre frazioni esposta al contatto col mondo esterno ed anche più aggravata d'imposte, ha solo una scuola mista e solo di nome perché...

La sorveglianza di dette scuole veniva un tempo affidata ai parroci delle singole frazioni. Il benemerito nostro Sindaco trovò che ciò costituiva un gran pericolo per la laicità della scuola e si esonerò da tale carica affidandola a creature fidate. Logico del resto che le scuole laiche vengano affidate piuttosto a dei reduci del carcere che a quelli del Seminario!

Tre anni fa alcuni squilibrati fecero qualche pratica coll'ispettore Scolastico per istituire in Anduins (ritenuto punto centrale per le frazioni di Vito e Casiano) la IV e V elementare da affidarsi ad un maestro « direttore didattico ». Il governo avrebbe concorso nella spesa, e quella incontrata dal comune sarebbe stata secondo i proponenti largamente compensata dalla nuova scuola e dai migliori risultati delle altre per effetto di una attiva direzione didattica e del loro conseguente sfollamento (notisi che vi è la cattiva consuetudine di non presentare i bambini all'esame di proseguimento prima dei dodici anni, perché abbiano fino a quell'età il diritto di scollare le panche della scuola con grave danno dell'andamento della scuola).

Il bilancio del comune impunguto ad un tratto dell'aumento di 70 lire annue, solo sul dazio, secondo i proponenti avrebbe potuto affrontare la spesa.

Senonché i proponenti che ignoravano quante ingorde fauci stavano in attesa di gittarsi sul nuovo boccone, ebbero l'ingenuità di affidare al sindaco ed al segretario la pratica i quali dopo lunghi e profondi studi, visto che necessariamente anche la direzione didattica sarebbe stata più intensa ad Anduins che nelle altre frazioni, e che quindi la proposta sapeva troppo di spirito di campanile si guardarono bene di metterla in atto.

Frattanto nei lunghi, laboriosi studi avendo scoperto che Pielungo e Vito hanno ciascuno una scuola femminile ed una maschile, mentre le altre frazioni hanno solo una scuola mista, pensarono tosto a togliere la palese ingiustizia con un mezzo veramente geniale: proposero semplicemente la parificazione dello stipendio per le scuole femminili a quello di scuola mista.

Con ciò la giustizia è salva e diventa inutile la IV e la V con la direzione didattica, l'istruzione pubblica andrà a gonfie vele ed i denari sono meglio impiegati. Il Consiglio naturalmente approvò a piena maggioranza.

Ci si assicura che il Sindaco tiene pronte altre bellissime proposte. Essendosi accorto che alcune maestre di nomina recente per quell'infame tirannica legge degli aumenti sessennali hanno uno stipendio molto al di sotto di certi maestri anziani, proporrà di parificare fin d'ora gli stipendi portandoli al massimo. Si dica che appunto per avere i mezzi necessari si sia proposto l'aumento della tassa sui cani e che quanto prima verrà ripresentata la più volte respinta proposta del dazio sulla birra e sulle gazzose.

Quando quel gran campanilista co. Ceconi avrà enfiati gli occhi verrà soppressa la scuola operaia di Pielungo, che costituisce un vero privilegio feudale per detta frazione ed il capitale Ceconi che serve ora a mantenere detta scuola verrà impiegato a riattare l'antico locale municipale di Vito, che oggi, negletto e solo, attende vergine di ogni profano contatto, il lieto giorno in cui l'amministrazione comunale tornerà fra le sue novelle mura, ed a demolire il locale della cooperativa cattolica che oggi sorge di fronte, per dar luogo ad una bella piazza con un bel monumento a Giordano Bruno. In previsione appunto di questo fatto (al pietoso scopo di evitare un trasloco) la sede della condotta medica ed ostetrica venne fissata a Vito in luogo di Anduins, ed in previsione dell'incremento che prenderà la ripristinata capitale venne provveduto all'ingrandimento del nuovo cimitero con spazio riservando ai padri della patria.

Ai consiglieri di Anduins se saranno sempre buoni e fedeli come nel passato, l'all.mo sig. sindaco concederà che nella

loro scuola mista continui ad insegnare il supplente sig. Lorenzini che ebbe il buon senso di fuggire in tempo dal seminario: concessione che non venne accordata neppure ai fedelissimi consiglieri di Casiacco.

Gemona

18 settembre

Consiglio Comunale.

(G.) — Ieri sera si riunì il nostro Consiglio comunale in seduta ordinaria presenti 11 consiglieri e presieduto dal Sindaco cav. Antonio Stroili. Approvato il verbale dell'ultima seduta si passò all'ordine del giorno. Viene approvato in seconda lettura il contributo per la pubblicazione della Guida delle prealpi fra il Tagliamento e l'Isonzo; il premio di L. 100 alla locale Società di Tiro a Segno per la vittoria riportata nell'ultima Gara Federale; il sussidio di L. 500 annue per 5 anni alla Filarmonica della Società Operaia venne pure approvato il disciplinare che fissa ad un minimo di 12 i concerti annui da tenersi da detta filarmonica, di cui uno nel sobborgo di Ospedaletto ed uno in quello di Piovega.

Nella festa dello Statuto del XX settembre, gentili e natalizi dei sovrani ed altre feste nazionali obbligatoria la passeggiata musicale al mattino e concerto la sera. Obbligo della medesima di prestarsi a tutte le richieste del sindaco con un retributivo fissato come segue: nei giorni festivi per meno di tre ore gratis; nei giorni feriali (sole marcie) e per meno di 3 ore L. 30; per concerti prezzi da stabilirsi.

Si rimandano ad altra seduta: la nomina dei revisori dei conti per l'anno in corso e la nomina dei commissari per la revisione delle liste elettorali.

I sigg. Celotti dott. Liberali, Della Marina Sebastiano, Disetti Edoardo, Fedrigo Perinetti dott. Federico, Fantoni Guido, Pittini Giuseppe fu Domenico, Stefanutti Tommaso, Stroili Leonardo, Zozzoli ing. cav. Gio. Batta vennero nominati a rappresentanti consorziali per nomina della commissione di L. istanza delle imposte dirette.

Con qualche piccola variante viene approvato il regolamento per la vendita del latte proposto dalla Giunta Municipale che obbliga i venditori ad essere muniti di speciale licenza che verrà rilasciata gratis dall'Ufficio Municipale.

Deliberò di associarsi al Comune di Trasaghis per ottenere la revoca del veto posto dal M. della Guerra alla costruzione di un ponte sul Tagliamento nella località di Brallins — di unirsi al Comune di Udine per fare istanza presso il Governo per ottenere l'esonerazione delle spese di speditività in Austria-Ungheria o per lo meno che detto pagamento sia dilazionato di dieci anni.

Viene rinnovato per altri tre anni il contratto d'abbonamento per la fabbricazione delle Acque Gazeose al sig. Giacomo Falomo per L. 300 annue. Viene incaricata la Giunta per la costruzione di un lavatoio in località Battifere.

Vengono accettate le dimissioni dei consiglieri sigg. Raffaelli Vittorio e Baldissera Giuseppe.

La discussione sul Bilancio preventivo del comune per l'esercizio 1909 viene rimandata a dopo le elezioni del prossimo novembre. Ad insegnante della scuola maschile di Ospedaletto venne nominato il sig. Lucchini Carlo.

Ad insegnante nella scuola mista di campo venne nominato la signorina Cucciaro Regina di Ospedaletto, per quella di Lessi la signa Anna Smitadello di Gemona.

Non avendo nessuno dei due candidati Elia Luigi e Cucciaro Luigi ottenuti voti sufficienti per la nomina di uno di essi ad impiegato apprendista presso l'Ufficio Municipale venne dato incarico alla Giunta di provvedere per l'occupazione del posto vacante.

Venne accolta l'istanza di certo Gai Pietro fu Pietro richiedente una diminuzione sulle spese di speditività per un suo nipote orfano, ammontanti a L. 255, e che vennero ridotte a L. 150.

Con piacere si apprese la dichiarazione del Consiglio Superiore dei LL. PP. che dichiara di pubblica utilità le opere occorrenti all'ampliamento della « Piazza del Ferro ».

Pasian Schiavonesco

17 settembre.

Lavori alla stazione. — Per un nuovo scalo merci.

Veniamo a sapere che quanto prima per incarico del Ministero dei LL. PP. verrà allestito il progetto per l'impianto del magazzino merci e del piano caricatore. E così almeno in parte, i desideri di queste popolazioni, fortemente appoggiate anche dal deputato del collegio on. Solimbergo, stiano per venire appagati. Una lode sincera alla nostra Giunta che ha pure tanto contribuito e tanto lavorato per una tale soluzione.

Con piacere si apprese la dichiarazione del Consiglio Superiore dei LL. PP. che dichiara di pubblica utilità le opere occorrenti all'ampliamento della « Piazza del Ferro ».

Pasian Schiavonesco

17 settembre.

Lavori alla stazione. — Per un nuovo scalo merci.

Veniamo a sapere che quanto prima per incarico del Ministero dei LL. PP. verrà allestito il progetto per l'impianto del magazzino merci e del piano caricatore. E così almeno in parte, i desideri di queste popolazioni, fortemente appoggiate anche dal deputato del collegio on. Solimbergo, stiano per venire appagati. Una lode sincera alla nostra Giunta che ha pure tanto contribuito e tanto lavorato per una tale soluzione.

Veniamo a sapere che quanto prima per incarico del Ministero dei LL. PP. verrà allestito il progetto per l'impianto del magazzino merci e del piano caricatore. E così almeno in parte, i desideri di queste popolazioni, fortemente appoggiate anche dal deputato del collegio on. Solimbergo, stiano per venire appagati. Una lode sincera alla nostra Giunta che ha pure tanto contribuito e tanto lavorato per una tale soluzione.

Veniamo a sapere che quanto prima per incarico del Ministero dei LL. PP. verrà allestito il progetto per l'impianto del magazzino merci e del piano caricatore. E così almeno in parte, i desideri di queste popolazioni, fortemente appoggiate anche dal deputato del collegio on. Solimbergo, stiano per venire appagati. Una lode sincera alla nostra Giunta che ha pure tanto contribuito e tanto lavorato per una tale soluzione.

Resiutta

18 settembre.

Appunti sull'amministrazione comunale.

(O.d.) Chi crede che l'amministrare un Comune sia facile cosa, erra; e se ne vuol avere le prove venga a Resiutta — Comune di 949 ab. questo ritrae le sue entrate dalla savrimposta, dal dazio e dalle tasse, scarse essendo le rendite del suo patrimonio. Ma viceversa le spese sono molte, quanti sono i servizi cui si deve provvedere: igiene-polizia-strade-istruzione pubblica-manut.-stabili ecc. Molte volte certe spese d'ordine generale sono uguali tanto per un Comune di 1000 ab. quanto per uno di 3000. Ma nel mentre le tasse sono proporzionate al numero degli abitanti ed al loro grado di agiatezza, le spese invece non si calcolano sempre in ragione di popolazione o di potenzialità economica; di più la difficoltà negli amministratori di trovare il pareggio. Per di più nei piccoli Comuni non potendosi fare della politica che non si conosca neanche di nome le gare di partito si svolgono fra quanti ambiscono sedere nel Consiglio comunale ed ognuno per arrivarci fa mostra delle sue prerogative amministrative. Come sanno anche i lettori del *Crociato* nella seduta consigliare 11 corr. si respinse il Conto Morale 1906 il che vuol dire che non si trovò di approvare quanto fece la Giunta in quell'anno. Gli oppositori della Giunta trovarono che certi capitoli di spesa superavano il limite entro cui dovevano esser contenuti. Fra questi le spese per restauro orologio pubblico; per la costruzione di una cancellata; per munizione edificio comun.; per trasferte del Segretario, sulle quali avrebbe dovuto economizzare.

Naturalmente la Giunta risponde che non è vero si sia sperperato, che essa liquidò le parcelle senza favoritismi e nel limite dell'onesto e che i lavori erano necessari.

Noi ancora non possiamo giudicare da qual parte stia la ragione; osserviamo soltanto che i contribuenti vogliono una giustificazione chiara ed esatta delle erogazioni, che se fatte col modo che la pubblica economia esige, non potranno far torto all'Amministrazione.

Attendiamo quindi che questa, come ci promette, nelle venture sedute, dia i voluti chiarimenti e che questi siano tali da soffocare ogni motivo di critica.

Abbiamo avuto occasione di visitare a Gemonia i prodotti della cesteria di Ospedaletto — lavori eseguiti con eleganza e solidità.

Da noi si coltivano in diversi luoghi i vimini che poi si vendono: perché non potrebbe sorgere anche qui una cesteria che darebbe lavoro a molti ragazzi ora impediti di recarsi all'estero al compimento dei 15 anni.

Speriamo che qualche volenteroso se ne occupi.

Basagliapenta

17 settembre.

La piazza e le espropriazioni.

Ci mandano:

Corre voce in paese che si stia facendo una nuova sottoscrizione per la domanda d'acquisto di un'altra porzione di piazza a richiesta del sig. Daniele Agnola il quale, incoraggiato dalla piena approvazione avuta testé dalle autorità amministrative (Comunale e Provinciale), nonostante la protesta di alcuni maggiormente danneggiati e di altri cui non manca il buon senso, ha pensato di rendersi proprietario di tutta la piazza in mezzo alla quale è sita la sua casa.

Intanto ha ottenuto la parte di nord, quella cioè che sarebbe stata la meno concedibile, ora domanda la parte di ponente ed in seguito chiederà le altre due; ma speriamo si arresti a quella di levante, a meno che non si voglia spostare la strada napoleonica.

Aggiungasi poi che l'offerta dell'istante sarà portata da L. 2.50 a L. 2.55 al metro, non per timore di non riuscire allo scopo, ma semplicemente per dimostrare la sua generosità e riconoscenza verso coloro che l'hanno favorito e che sono sempre disposti a favorirlo.

Interrogato uno dei firmatari della sottoscrizione perché con tanta facilità si voglia privare il paese dalla pubblica piazza, rispose sorridente con aria sempliciona: «Per i contadini la piazza è cosa superflua, giacché essi quasi tutti i giorni si recano in campagna a respirare l'aria libera e pura».

Con questo principio mi pare si possa vendere non solo la piazza ma l'intero paese e andare a vivere accampati sotto le tende dove oltre che dell'aria pura i comunisti di Basagliapenta potrebbero godersi il fresco della stagione invernale.

Un frazionista.

Antonio Scarfoglio a Parigi.

Parigi, 18. — Il *Mattino* reca che Antonio Scarfoglio coi compagni del raid automobilistico Pekino-Parigi è giunto ieri a Parigi accolto festosamente dalla redazione del *Mattino*. Egli avrà il secondo premio e la Coppa dell'Automobile Club per il raid New York-Parigi. Antonio Scarfoglio andrà domenica a Londra, dove gli è preparato dal *Daily Mail* un grande ricevimento. Mercoledì ritornerà a Napoli, sempre in automobile. Il 15 ottobre dovrà essere a Berlino, dove prenderà parte, con Borghese alla corsa di aeroplani, nella quale si disputerà la coppa offerta da Gordon Bennett.

Il Telefono del **CROCIATO** porta il numero **209**

Cronaca Cittadina

UNA VISITA ALLE MOSTRE RIUNITE.

Visitando l'esposizione di avicoltura.

Ci affrettiamo a mantenere la promessa ieri fatta ai nostri lettori di una dettagliata relazione sull'Esposizione di avicoltura e mostre analoghe. Questa mostra è divisa in due sezioni:

Sezione prima: — Polli (razze piccole o nane da voliera, medie da prodotto, giganti — grandi combattenti e da parco); pavoni, tacchini, galline faraone; fagiani, pernici, starni e quaglie; colombi (quattro classi: razze da carne o colombe da voliera, viaggiatori, colombi selvatici e tortore) palapiedi (classi tre: anitre, oche, cigni) papagalli (classi cinque: papagalli iacomazzoni, lorichetti, cacatua, are, perocchetti); uccelli europei ed esotici da gabbia o liberi; conigli (classi due: da pelliccia, da carne).

Sezione seconda: — Uccelli impagliati; macchine incubatrici e di allevamento; voliere, gabbie, attrezzi attinenti all'avicoltura e conigliocultura, opere di avicoltura; fotografie, litografie di volatili e conigli.

E l'esposizione è completamente riuscita; nella vasta tettoia, rigurgitante d'animali, a volte strani e straordinari, tutti splendenti, si sente un clamore d'inferno.

Sono galli che cantano, canarini che gorgheggiano, galline che crocchiano; un grido confuso, singolare che diverte anche se assorda.

Numerosi sono gli espositori; gli animali sono messi in gabbie disposte in buon ordine e sorvegliate da numerosi guardiani. Il pubblico si diverte ad ammirare le numerose varietà di galline, i piccoli perocchetti, i colossali conigli, le caprette, i tacchini che gli espositori hanno lì portato. Diamo qui l'elenco degli espositori della prima sezione colle varietà e qualità di animali che espongono.

Trentin Umberto, da S. Donà di Piave, presenta numerosissimi e splendidi volatili, nonché conigli ed una graziosa capra abissina.

Quella del signor Trentin è la mostra più importante non solo per il numero dei soggetti esposti, ma altresì per il loro valore intrinseco.

Ammiratissima la collezione di polli, veramente completa.

Il Trentin, espone inoltre tacchini, colombi, oche e anitre.

In ordine d'importanza, dopo la mostra Trentin viene quella del dott. Antonio Lion da Padova, il quale oltre una importante collezione di polli, presenta due stupendi pavoni bianchi.

Plano Domenico di Udine espone delle anitre.

Melchior Edoardo, detto «l'oselin», espone palmipedi, papagalli ed uccelli europei ed esotici da gabbia.

Regina Moreale espone fagiani, papagalli ed uccelli.

Barazzutti Lorenzo da Tolmezzo espone polli ed anitre.

Anderloni da Udine espone uccelli da gabbia.

Feruglio Attilio da Planis espone pure delle anitre.

Blasoni Giovanna di Udine espone un gallo.

Il marchese Mangilli occupa tutta la vasca centrale coi suoi bellissimi palmipedi. Mentre le oche e le anitre guazzano nell'acqua, un trampoliere fermo dietro la ramata, osserva con grande attenzione il pubblico che gli si affolla intorno.

Palmariini Augusto da Udine espone polli e conigli.

Il rag. G. Del Pra espone colombi delle razze da voliera.

Masutti nobile Giovanni da Tricesimo espone papagalli.

Maddalena Marcolini Toscano, da Castions di Zoppola espone fagiani.

Scoda Carlo espone uccelli.

Il dott. Carlo Marzuttini espone delle galline faraone.

Del Fabbro Zeffiro espone polli, galline faraone, palmipedi, uccelli e conigli.

Moretti Luigi da Udine espone polli delle razze piccole, medie e giganti.

Il conte Riccardo Strassoldo espone conigli da carne.

Giovanni Cosattini da Zompitta di Reana espone delle anitre.

Giorgio Pontoni da Premariacco espone colombi da carne, voliera e viaggiatori.

Il senatore conte di Prampero espone conigli da carne.

Il dott. Carlo Someda da Marco da Cereseto di Martignacco espone polli delle razze piccole e nane da voliera.

Il conte Romualdo Onesti-Cattaneo da Vicenza, espone dei fagiani.

Diamo ora l'elenco degli espositori compresi nella sezione seconda.

Giovanni Battista Marzuttini, da Udine espone sette quadri ad olio rappresentanti vari tipi di volatili.

Cesare Simonetti da Firenze espone sei acquarelli pur essi rappresentanti volatili e conigli.

Oscar De Beaux da Firenze espone degli acquarelli idem.

Luigi Pignat espone tre fotografie: «Il foro boario di Udine», «A riva» e «Verso casa».

Annibale Morgante espone anch'esso varie fotografie riproducenti volatili, cani, tacchini ecc.

Brisighello Attilio da Udine idem.

Pinzani Pietro da Udine espone gabbie ed attrezzi attinenti all'avicoltura.

Soranzetti Federico da Cividale espone gabbie e fotografie.

I quadri, le fotografie gli acquarelli ecc. sono esposti in apposito reparto a sinistra dell'ingresso alla tettoia.

L'apertura dell'Esposizione canina.

Il «field trials» di lunedì.

Con oggi le Mostre si sono completate. Stamane infatti verso le 10, senza cerimonia di sorta, si è aperta anche la riuscitissima Esposizione canina situata nelle tettoie C e D. E la mostra è riuscita, grazie all'intelligente opera del Comitato organizzatore che ha saputo far concorrere all'odierna Mostra i migliori cani dell'Italia. I cani esposti sono circa 250, di ogni razza e di ogni varietà, qui portati da allevatori di Piss, Milano, Alessandria, Venezia ecc.

Fra questi si notano i cani del sig. ragioniere Ciro Mattencio di Pisa, con 6 setters irlandesi, il cui valore si aggira sulle 5 mila lire; del cav. Ulisse Bosio di Milano che presenta 3 setters irlandesi, fra i quali primeggia «Champion Herry Star» reputato il miglior field-trial d'Inghilterra; del signor Carlo Poggi di Valmadonna in quel di Alessandria con pointers.

Fra questi c'è anche «Champion Royal Dan» vincitore per tre anni consecutivi del Challenge Cup per il miglior pointer nato in Italia. Notiamo che questo campione esce dall'allevamento del nostro concittadino sig. Romolo Panseri.

Una mostra numerosa è quella del conte Giuseppe De Reali di Treviso, che espone 22 cani di razza diversa.

In questo gruppo c'è anche il famoso «Wild King's Sons», setter inglese che ha vinto nelle principali prove sul terreno d'Europa più di dieci mila lire di premi.

Lunedì prossimo dalle 8 in poi, nei prati gentilmente concessi dal dottor Giacomo Perusini, in Planis, avremo le prove sul terreno; ad esse sono iscritti circa trenta cani e gli appassionati di cani e di caccia potranno ammirare fra gli altri anche questo straordinario campione.

Inoltre sappiamo che alla gara parteciperà anche un altro cane famoso «Kirkland» che poté essere acquistato da un allevatore inglese, ma soltanto al prezzo di tremila lire.

Il concerto di stasera.

Questa sera dalle 20 alle 22 il recinto delle mostre illuminato a giorno, sarà aperto al pubblico.

La distinta banda di Pozzuolo svolgerà uno scelto programma.

Ancora del mercato-concorso di tori e torelli.

I premiati.

Diciemmo ancora ieri che questo mercato è completamente riuscito, sia per il numero dei capi presentati, sia anche per la qualità. Ottimi poi e numerosi gli affari compiuti.

Il conte Zoppola vendette un toro di undici mesi, a lire mille!

Merò Domenico da Buttrio un altro toro di 8 mesi a lire mille!

Vennero pure venduti torelli a L. 800, 600 ecc.

Solo verso mezzogiorno la giuria presieduta dal cav. Picelle Attilio aveva espletato il proprio lavoro per l'aggiudicazione dei premi.

Ecco l'elenco dei premiati.

Categoria I.a, sezione prima: Diplomi di medaglia d'argento e L. 15 agli espositori: Mattalon G. B., Pavia d'Udine - Venier G. B., Buttrio - Sordello Antonio, Percotto - Bolzico Pietro, Pavia d'Udine - Bortolotti Giuseppe, Codroipo.

Diploma di medaglia di bronzo e L. 15: Modonutti Antonio, Orsaria.

Diploma di medaglia di bronzo e L. 10: Fabbio Giuseppe, Selvazza - Moretti Fratelli, Risano - Venier G. B., Buttrio - Paolo Pietro, Pavia d'Udine.

Attestati di primo grado: Barbieri Eugenio, Cividale - Venier G. B., Buttrio - Pagnutti Luigi, Pavia d'Udine - Rigo Antonio, Sammarinchenia - Candussio Antonio, idem - Della Savia Giuseppe, Moruzzo - Merò Domenico, Buttrio - Zuccolo Luigi, idem.

Attestati di secondo grado: Battistuto Francesco, Risano - Mulloni f.lli, Grupignano - Buccino G. B., Palmanova.

Categoria prima, sez. seconda: Medaglia d'argento e L. 15: R. Scuola Agraria di Pozzuolo - Cirio Giacomo, Castions di Strada.

Medaglia di bronzo e L. 10:

Conte Quirini, Visinale di Buttrio, di I grado - Tosolini Antonio di Cavalcico, di II grado, L. 10 - Cossetti dott. Ernesto di Pordenone, di II grado L. 10 - Sartori Pietro di S. Vito al Tagliamento di II grado L. 10 - Della Savia Giuseppe di Moruzzo di II grado L. 10.

Categoria II. puri sangue, sez. prima: Pancera di Zoppola, San Vito al Tagliamento grande medaglia d'argento di II grado - id. id. altre medaglie d'argento di II grado.

Sezione seconda diploma di grande medaglia d'argento: Nervi Redento di Buttrio. La giuria finiti i suoi lavori si riunì a banchetto all'Hotel Nazionale.

Allo spuntare il dottor Luigi Fabris, che rappresentava il comune, ringraziò i convenuti per l'opera preziosa prestata.

PREMIAZIONI.

La Giuria della Mostra di Orticoltura, Frutticoltura e Giardinaggio, composta dei sigg. Armellini Luigi, Presidente, Mizzau

Giuseppe vice-Presidente, Dorigo dott. Domenico, Luchino Lucchini, Dorta dottor Jachen Segretario ha assegnato le seguenti

PREMIAZIONI (Diplomi)

Consorzio Antiflosserico Friulano, diploma d'onore - Stabilimento Agro-Orticolo di Udine (SAO), fuori concorso, Grande diploma di onore e di merito - R. Laboratorio di Chimica Agraria, riparto controllo semi, diploma d'onore - Collezione Cantarutti (varietà di frutta propagandate e diffuse dal campiano sig. Federico Cantarutti) diploma di merito - Circolo Agricolo di Tarcento - Diploma di benemerita.

FRUTTICOLTURA.

Amministrazione sig. Sbelz Giovanni di Savorgnano del Torre, medaglia d'oro del Ministero - Coletti Giuseppe di Alnico, medaglia d'oro - Loi Pietro di Pagnacco, medaglia d'oro del Comune di Pagnacco - Caratti co. Andrea di Paradiso, medaglia d'oro - Amministrazione fallimento Strolli e Pasquali, idem - Rechsteines cav. uff. Federico di Pavon di Oderzo, idem.

con medaglia d'argento dorato:

Clavara Giovanni di Rodda - Campicello della Scuola di Ovaro - Mizzau Luigi di Beano - Veritti Angelo di Paradiso - Giardinieri Amministrazione Pecile - S. Giorgio della Richinvelda.

con medaglia d'argento:

Azienda cav. dott. Rubini di Spessa di Cividale - Michelini Camillo (ammin. contessa Agricola di Tizzano) - Billia Lucia di Pagnacco - Girolami Giuseppe di Fanna a Maniago - Bianchi dott. Giuseppe ed ing. Giulio di Villafredda - Cussig Pietro di Oltretorre - Angeli fratelli di Tarcento - Rovere Luigi di Coja - Ballico Enrico di Spilimbergo - Di Lorenzo Giovanni di Preconico - Magnini dott. Arturo di Ovaro - Ragogna conte Antonio di Torre di Pordenone - Masotti cav. Ugo di Pozzuolo - Zanuttig Maria di Moimacco - D'Este Riccardo di Udine - Orillo dott. Umberto di Martignacco - Springolo fratelli di S. Vito al Tagliamento - De Brandis conte cav. dott. Enrico di S. Giovanni Manzano - Coen Giuditta di Cimetia.

con medaglia di bronzo:

Del Mestre Lino di Pagnacco, piccola - Colonia Alpina di Frattis, grande - Codutti Pietro di Pagnacco, grande - Tonutti Giuseppe di Nogarolo di Prato, grande - Fiorenza Leonardo di Trasaghis, grande - Gragnano Carlo di Udine, piccola - Tomada Alessandro di Villafredda, piccola - Cussig Valentino di Oltretorre, grande - Dri Domenico di Ramandolo, grande - Coss Pietro di Ramandolo, piccola - Beltrami Leonardo di Villafredda, piccola - Cojaniz Costantino di Tarcento, piccola - Miani Pietro di Villafredda, piccola - Della Giusta abate Paolo di Tarcento, piccola - Treppo Tassin Valentino di Sedilis, piccola - Ceschia Giacomo di Nimis, piccola - Antonini Giovanni dei Casali del Cormor, piccola - Cimbaro Maria di Ciseris, piccola.

Cancellieri dottor Giacomo di Varmo, piccola - Menia Pietro di Udine, piccola - Jean Nicolò di Gonars, grande.

ORTAGGI.

Vittorio Domenico di Udine, I.o premio lire 40 - Di Giusto Domenico di Udine, II.o premio lire 25 - Milocco Giuseppe di Godia II.o premio lire 25 - Fosca Angelo di Udine III.o premio lire 10 - Nonis Pietro di Udine, medaglia di bronzo grande - Cresatti Marzio, id. id. id. - Cosattini Renzo di Alnico, id. id.

FLORICOLTURA

Stabilimento Rho e C. di Udine, medaglia d'oro - Borgo Giuditta di Padova, medaglia d'oro - Limonta Giovanni (giardiniere del «Sao», medaglia d'oro - Borgo Giuditta, medaglia d'argento dorato - Boggio Giuditta, medaglia d'argento - Limonta Giovanni, medaglia d'argento - Stabilimento Rho e C., medaglia d'argento - Stabilimento Rho, idem - Montoli Carlo di Udine, medaglia di bronzo grande - Limonta Battista, medaglia di bronzo grande - Billia Lucia di Pagnacco, medaglia di bronzo piccola.

MACCHINE.

Per macchina inestatrice Mamoli Giacomo rappresentante litta Casser, medaglia d'argento.

La Giuria ha inoltre creduto di dover assegnare un diploma di merito al signor Gasparini Antonio giardiniere-capo municipale per i lavori di decorazione dei locali della Mostra.

Ancora premiazioni nella mostra di avicoltura.

Completiamo l'elenco dei premiati di questa mostra, aggiungendo questi nomi: Polli, classe prima: Trentin Umberto, tre medaglie d'oro e L. 30 - Del Fabbro Zeffiro, medaglia di bronzo e L. 5 - dott. Someda De Marco, idem. idem.

Polli, classe seconda: Trentin Umberto, una medaglia d'oro e L. 30, sei medaglie d'argento e L. 30, tre medaglie di bronzo - Massimo march. Mangilli, due medaglie d'argento e una di bronzo e L. 15.

Classe terza: sig. Giuseppe Moretti, medaglia d'oro e L. 10 - Trentin Umberto, due medaglie d'argento - march. Mangilli, medaglia d'argento.

Classe quarta, faraone, fagiani ecc.: cav. dott. Marzuttini, medaglia grande d'argento e L. 10 - cav. Burghart Rodolfo, medaglia grande d'argento e L. 20.

Ebbero medaglie di bronzo: Cattaneo, Marcolini e Melchior.

Colombi, classe prima: March. M. Mangilli, una medaglia d'oro, due d'argento, una di bronzo e L. 30.

Classe seconda: Mangilli, due medaglie d'argento - Pontoni Giorgio, due medaglie d'argento, una di bronzo e L. 10.

Anitre e oche, classe prima: Mangilli medaglia d'argento grande - Del Fabbro Zeffiro, Plano Domenico, Trentin (2), me-

daglia d'argento - Barazzutti Lorenzo e Trentin (2), medaglia di bronzo.

Classe seconda: Mangilli, medaglia d'argento e L. 10 - Trentin, med. d'argento e L. 15 - Regogna Antonio, med. di bronzo e L. 10.

Categoria ottava: Mangilli, due medaglie d'argento - Melchior, una d'argento e due di bronzo - Giovanni Masotti, medaglia di bronzo.

Alle premiazioni nella mostra d'avicoltura dobbiamo aggiungere le seguenti:

Sez. I. Cat. I. Cl. III. Diploma di med. d'oro, più L. 20 al sig. Trentini per razze di polli giganti.

Sez. I. Cat. IV. Medaglia gr. d'argento e L. 10 al sig. Trentini per un gruppo di faraone bianche.

Sez. I. Cat. IX. Med. d'arg. ai signor Burghart per una gru - Id. id. id. al sig. Ricobelli di Tarcento per un'aquila.

DIARIO SACRO.

Domenica 20 — Maria Add.

Lunedì 21 — s. Matteo ap.

Fiere e mercati della Provincia

Azzano X, Buttrio, Latissana, Maniago, Meduno, Pasion Schiav., Rivignano, Tarcento, Tolmezzo.

Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima in Udine a mezzodi nei seguenti giorni:

Domenica 20 settembre

A Fagnaga, Domenica 27 Sett.

A Meretto di Tomba, Martedì 29 Sett.

A Rosazzo, Domenica 4 Ottobre Festa del S. Rosario.

Nel giorno Giubilare del Padre dei Fedeli.

Ieri, giorno giubilare di S. S., venne spedito il seguente telegramma a «Sua Santità Papa Pio X — Roma:»

«Sacerdoti Arcidieci Udine raccolti attorno Venerabilissimo Pastore Esercizio Spirituali riaffermano sentimenti piena obbedienza inalterabile attaccamento Vostra Santità. Prostrati adorazione Divin Sacramento solennemente esposto innalzano unanimi fervide preci e voti fausta ricorrenza Vostro giubilare Sacerdotale, ansiosi rinnovarvi Vostri piedi prossimo Pellegrinaggio friulano implorano Apostolica benedizione».

A questo telegramma ieri sera preveniva la seguente risposta:

«Mons. Arcivescovo — Udine.

«Santo Padre ringraziando rinnovate proteste ubbidienza, devozione filiale confortata preghiera imparto di cuore Vostra Signoria Codesti Sacerdoti adunati esercizi spirituali apostolica benedizione Cardinale Mery del Val.»

Sacra Ordinazione.

Oggi, nella Capella privata di Palazzo, alle ore 7, S. E. Mons. Arcivescovo promoveva:

All'Ordine del Suddiacono: Mainardis Nicolò da Amaro - Martina Primo da Artega - Pagliaruso Angelo della Cong. Stimatini.

All'Ordine del Diacono: Carlini Giuseppe da Udine - Zanini Nicodemò da Pers.

Gravissima disgrazia. Una bambina annegata.

Ieri mattina verso le 9 un triste fatto succedeva presso la linea di circoscrizione fuori Porta Villalta. Colà in un numero gruppo di case abita la famiglia del sig. Francesco Cantoni, che aveva anche una figliuola, a nome Giuseppina di due anni e mezzo. Avanti la casa del Cantoni c'è un cortile e in mezzo a questo una vasca in cemento che serve ad abbeverare gli animali. La Giuseppina aveva appena mangiato la colazione e si recava con un fazzoletto presso la vasca coll'intenzione di lavarlo. Ma sfortunatamente nel chinarsi cadde col capo all'inghi nell'acqua profonda circa 80 cm. e miseramente vi annegò.

Prima ad accorgersi della disgrazia fu la madre stessa della sventurata fanciulla, che passando nel cortile vedeva dall'acquai spuntare i piedini della sua creatura. Lo strazio della povera madre, si può più facilmente immaginare che descrivere.

Avvertito, si recava sul luogo d'urgenza il dott. Murero; la sua opera fu però vana, poiché la piccina era morta d'asfissia. Sul luogo per le solite formalità di legge fu pure la Benemerita ed il Pretore del I.o Mandamento che permise il seppellimento del cadaverino.

L'audacia dei ladri.

La ciambella c'è, ma il buco...

Sere fa il sig. Cantoni Francesco, il disgraziato padre della Giuseppina ieri annegata, era fatto segno dall'audacia di ignoti ladri ad un colpo astuto ma poco fortunato. Egli i denari, che teneva in un portafoglio, li metteva alla notte in cantina; e così fece anche l'altra sera.

Nel suo tacquino si trovavano ben 425 lire. Ma di questa sua abitudine ci fu chi se ne accorse e con un bastone, cui era legato un mazzuolo da una parte onde meglio vedere il portafoglio e dall'altra era appiccata una discreta quantità di colla, tentò di rubare il portafoglio.

Ci riuscì infatti; ma il portafoglio, capovolgendosi, lasciò cadere... tutto quanto conteneva; per colmo di sventura poi, il lume si spense.

I ladroni sul terreno erano sparse le banconote cadute dal tacquino ed il mazzuolo. Il fatto non è stato denunciato.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggia a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

L'Italia in pericolo.

Pare che si, veramente. Non potete aprire giornale liberale — anche dei moderati — ova non troviate l'allarme patriottico alla minaccia nuova contro l'Italia. Tre bandiere tricolori furono fermate dalla guardia svizzera al portone di bronzo e non poterono entrare in Vaticano. E' vero che il Papa concesse la medaglia commemorativa anche a quelle tre bandiere (benedette a suo tempo, come tutte altre tricolori, dal sacerdote) è vero che fu lasciato l'ingresso libero ad altre coi nastri tricolori. — E' vero, è vero tuttocci. Ma il « fatto » ha destato « enorme impressione »: e ci mancò poco che... non scoppiasse una guerra.

Francamente noi non comprendevamo questo patriottismo sminuzzato a tagliatelli, questa sensibilità femminile ad un incidente che se da una parte è conseguenza di tradizione diplomaticamente doverosa — dall'altra è insignificante, molto insignificante. Noi non comprendevamo nulla di tutto ciò se non sapessimo che neppure la pletora dei Congressi val a saziare le sudate colonne estive dei giornali.

Pel XX Settembre.

La Giunta nella seduta di ieri deliberò di erogare Lire mille a favore dei poveri del Comune in occasione del XX Settembre. La somma sarà rimessa alla Congregazione di carità, che ne curerà la distribuzione ai poveri.

Con queste L. 1000, con le mostre, e coll'inaugurazione della Sala Fantoni al Museo (ore 10.30, oratore Luigi Cavalli, senatore) pare quest'anno si celebri tutto il XX Settembre.

Il ferroviere preso tra i repulsori del treno,

di cui ieri dicemmo in una corrispondenza giunta da Codroipo, va leggermente migliorando, mantenendo però il suo stato grave. Egli ha già superata la crisi ed i medici del nostro Ospedale assicurano che il ferroviere è già fuori pericolo. Meglio così.

Corso per balbuzienti.

Dopo gli splendidi risultati anche del Corso dello scorso luglio, il noto specialista prof. El. Vanni, che oltre 400 *quarantenni* conta nel Veneto, ritornerà a Udine il 20 settembre per un altro corso di cura nelle scuole di Via Dante. I plausi dei Municipi specialmente compreso quello del nostro on. Sindaco, provano che la cura è seria ed efficacissima. I difettosi non perdano l'occasione.

Dal Bollettino Giudiziario

togliamo che il dott. Massimilla, aggiunto alla Procura del Re di Udine è stato nominato Pretore a Moggi. Al giovane e colto funzionario, che nel poco tempo in cui è stato a Udine, si era conquistato le generali simpatie, auguri di facile e brillante carriera.

Cadendo dal granaio.

L'altra sera veniva ricoverato all'ospedale il fanciullo Emilio Bertoli di anni 4 da Presnà. Il Bertoli, salito sul granaio della propria casa, alquanto alta, per troppo sporgersi dalla finestra cadde sul sottostante suolo.

Nella caduta riportò la frattura del terzo inferiore dell'omero ed una lussazione al gomito sinistro. Raccolto dai congiunti, fu portato dal medico locale che, dopo le prime cure ne consigliò il trasporto al nostro Ospedale; e così fu fatto. Il disgraziato fanciullo avrà per un mese.

Nel mondo degli insegnanti.

Il prof. cav. Antonio Pontini, del nostro Istituto Tecnico, dopo quarantadue anni dacché v' insegna (dalla sua fondazione) ha chiesto e ottenuto lo stato di riposo.

— Il prof. cav. Vincenzo Marchesi, alla carica di preside del R. Istituto Tecnico di Bergamo, ha preferito restare a Udine.

Arte e spettacoli.

Campogalliani al Teatro Minerva.

E' la prima volta che Francesco Campogalliani si espone al nostro pubblico; egli che dovunque colla sua arte fresca e gioiale, ha metuti allora e trionfi, siamo certi troverà anche qui quell'accoglienza festosa e simpatica che il bravo artista si merita.

E Campogalliani è veramente un artista; nato e cresciuto all'arte, sorto da famiglia che nell'arte dei burattini stampava un nome nella storia, egli cominciò con gli umili burattini delle fiere e continuò, aiutato da un vero talento comico, coi burattini dei teatri; ed ora si è costruito un teatro completo con le maschere di Bologna, Modena, Venezia, Bergamo ecc. Non so se abbia tentato faccenda del nostro grande Reccardini; ma egli ha Fasolino, che è un fratello quasi gemello di faccenda e provoca scoppi d'ilarità da far tremare le platee.

Campogalliani, coi suoi burattini, fa dell'arte nostra, giocondamente sana, tutta italiana. E l'arte sua non si rivolge a una età piuttosto che all'altra; essa è per tutte le età; e quanti vi inebbano devono dimenticare i fastidii e bisogna che ridano con tutti, sonoramente, come se tutti fossero dei bambini...

Campogalliani apre questa sera la serie delle sue rappresentazioni che saranno certamente fortunate. Darà la brillante commedia *Un re soldato semplice*. Chiuderà lo spettacolo uno splendido balletto che ci si dice sia un continuo successo d'ilarità.

Padiglione Zamperla.

Ieri sera gli artisti della Compagnia Zamperla, davanti a numeroso pubblico, interpretarono il forte dramma *Tosca*. Gli attori furono alla fine di ogni atto applauditi. Questa sera *Margherita Pastora*.

Turismo.

Pel 27 settembre è fissato il Convegno 28.º della Società Alpina Friulana in unione al Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano, ed alla « Pro Montibus ».

E' fissata una gita sulla bella Nevea. La partenza avverrà alle 17.15 di sabato per Chiusaforte. Da Chiusaforte si riparte alle 4.30 del 27, con arrivo a Nevea alle 9.30. Ritorno ad Udine alle 7.41 del lunedì, per chi non intraprendesse nessuna delle tre salite: a) Iof del Montasio, b) Monte Canin, c) Ricovero Militare.

Rubrica dei mercati.

19 settembre

Cereali.

all'ettolitro.
Granoturco da L. 13.— a 13.50
Sagala » » 15.— a 15.50
Frumento » » 20.15 a 21.50

Legumi.

al chilogr.
Tegoline da C. 15.— a 20.—
Fagioli in tegia » » 16.— a 18.—
Pomodori » » 7.— a 9.—
Patate » » 5.— a 6.—

Cessazione temporanea nelle domeniche della limitazione del servizio di ricevimento e riconsegna merci.

La Direzione Compartmentale di Venezia delle Ferrovie dello Stato, avverte il pubblico che la cessazione temporanea nelle domeniche della limitazione del servizio di ricevimento e riconsegna delle merci nelle stazioni viene estesa anche agli stabilimenti privati che sono allacciati a stazioni delle Ferrovie dello Stato, e ciò a partire dal 20 settembre corr. e fino a nuovo avviso.

Venezia Marittima e Venezia S. Basilio, restano escluse dal provvedimento adottato di sospensione temporanea.

IN TRIBUNALE

La condanna di Stries.

Ricorderanno i lettori di quella presunta spia che sotto il nome di Rodolfo Neumann professore girava le campagne di Tarcento ovunque dandosi ad abili operazioni di truffa.

Egli venne arrestato dai carabinieri di Tarcento mentre tentava, nella fuga, di guardare il Torre; si venne poi a sapere che egli era un accattone qualunque, che rispondeva al nome di Rodolfo Stries. E ieri, in seguito a processo, veniva dal Tribunale condannato a 3 mesi di reclusione, 300 lire di multa e spese processuali.

Notizie Vaticane

Nel giorno Giubilare.

Le feste esteriori in Vaticano — La Messa in S. Pietro — Bandiera tricolore ammessa nella Basilica.

Roma, 18. — Oggi, ricorrendo il giubileo sacerdotale di Pio X, essendo egli stato ordinato il 18 settembre 1858, i corpi armati pontifici vestono la grande uniforme. Nel cortile di San Damaso sventolava la bandiera bianca e gialla. Agli ingressi delle caserme della gendarmeria e delle guardie palatine ed al portone di bronzo, dove è il posto delle guardie svizzere, è issata la grande bandiera di guardia del corpo.

Nel pomeriggio il concerto della gendarmeria pontificia ha eseguito nel cortile di San Damaso uno scelto programma musicale. Come è noto le solenni feste giubilari avranno luogo nell'ottobre.

Stamane nella Basilica Vaticana il Papa ha celebrato una messa bassa. Lo accesso alla Basilica era riservato solo ai congressisti del Congresso della gioventù cattolica ed ai pellegrini presenti in Roma.

Dopo la funzione, la Cappella Sistina ha eseguito vari motetti. Dopo il ringraziamento il Papa ha benedetto il labaro della gioventù cattolica italiana ed altre bandiere, tra le quali vi era anche quella tricolore della società di San Giovanni De' lassalle di Massa Carrara, alla quale ieri fu proibito di partecipare al ricevimento della consegna del calice d'oro.

Alle ore nove il Papa ha fatto ritorno nei suoi appartamenti. In piazza Rusticucci, ed in borgo Pio in tutte le case sono stati esposti alle finestre i drappi rossi in segno di festa.

La propaganda dei socialisti pe l'Unione Cattolica del Lavoro.

Si ha da Cigole (Brescia):
Ieri mattina, preannunciata da alcuni manifesti ebbe luogo a Cigole una conferenza tenuta sulla pubblica piazza dal sindacalista Giulio Barni della Camera del Lavoro di Brescia.

L'uditorio era numeroso, perché erasi sparsa la voce in paese che vi sarebbe stato un contraddittorio sostenuto da qualche rappresentante dell'Unione Cattolica del Lavoro. Ed il contraddittorio vi fu, sia pubblico che privato sostenuto contro il Barni e studente Paris.

L'esito? I socialisti dovettero andarsene da Cigole scornati, lasciando così tutto il campo a nostra disposizione.

Allora i giovani Paris e Bernardi, dietro invito del reverendo nostro Arciprete, indissero una conferenza che ebbe luogo subito dopo le funzioni alla presenza di circa 500 uditori.

Parlarono i due suddetti giovani sui programmi e sulle finalità dei cattolici e dei socialisti invitando tutti i presenti a fondare in Cigole una sezione della Unione Cattolica del Lavoro.

Fu tanto e tale l'entusiasmo suscitato

dalle parole dei due conferenzieri che subito più di cento tra contadini e muratori davano il proprio nome alla nuova associazione. Così i socialisti vennero a seminare e noi raccogliemmo.

Non tutto il male vien per nuocere.

I trucchi del prof. Haeckel.

Leggiamo nel *Journal des débats*:
Due scienziati tedeschi polemizzano vivacemente fra loro: il prof. Haeckel e il dottor Boss. Il primo aveva recentemente pubblicato, in difesa della sua favorita tesi che l'uomo discende dalla scimmia, un libro illustrato da molte vignette; ora il dott. Boss l'accusa di avere scientemente ingannato il pubblico, facendo subire a quelle immagini e figure, tolte da altre opere, delle gravissime alterazioni.

« Venendo alla prova del suo asserto il dott. Boss indica, prima di tutto, le opere di cui l'Haeckel si è servito, e che sono, a suo parere, quelle dei professori Huxley, Von Benedow, Seimca e His: quindi minutamente descrive il travisamento e la alterazione nelle figure introdotte dal suo collega.

Il professor Haeckel avrebbe, secondo il dott. Boss, con molta abilità riboccato tali disegni per trasformare in embrioni d'animali superiori embrioni umani, sopprimendo questo o quell'organo che si oppone alla sua tesi e deformandone, a suo arbitrio, la testa e la spina dorsale. Il dott. Boss del resto si riserva di far piena luce su questi trucchi del professor Haeckel mettendo di fronte gli originali delle immagini in questione e le sue falsificazioni.

Il blocco capitolino

La biscia morde il ciarlatano.

E' di pochi giorni una manifestazione dei repubblicani romani che fanno parte del blocco massonico-comunale-popolare e che hanno due dei loro nella Giunta Nathan, contro l'impotenza dimostrata in dieci mesi di amministrazione dalla Giunta stessa, e l'inadempienza non pure del programma dal quale gli elettori romani si lasciarono illudere per installare il blocco radio-socio-massonico in Campidoglio, ma di una minima parte di esso.

Il prezzo del vivere, anziché diminuire, è rincarato; gli affitti salgono anziché decrescere, o almeno arrestarsi; i servizi pubblici sono in pessime condizioni; il bilancio ordinario è in forte deficit.

Nessuna delle maggiori promesse, ed era facile la previsione, fu dal blocco mantenuta. Adesso è dunque la volta delle Cooperative socialiste, di cui 32 rappresentanti si sono riuniti per protestare contro l'esclusione delle Società cooperative di produzione e di lavoro dai lavori municipali. Essi hanno approvato un ordine del giorno, deliberando prima la convocazione della Camera del lavoro coi rappresentanti delle Cooperative e i consiglieri comunali operai per discutere la grave questione, poi per convocare un comizio di tutti gli operai soci delle Cooperative romane per esporre lo stato delle cose, « attualmente sommamente nocivo alla classe lavoratrice ed alla cittadinanza ».

Azzan Augusto d. garante responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

Ringraziamento.

La vedova ed i figli del compianto

cav. Osvaldo Radina - Dereatti

sentono il dovere di esprimere i sentimenti del loro animo memore e grato a tutti coloro che in queste ore angosciose vollero dare loro tante prove di interessamento e di affetto. In specie ringraziano i signori professori Pennato, Anzilotti e il dott. Cominotti per le fervide premure dedicate al loro caro estinto, e manifestano al D.r Luigi Sacchi medico di Arta, tutta la loro profonda ed infinita gratitudine non soltanto per l'assidua cura prestata ma anche per le tante prove di intelligente e delicata bontà e sincera amicizia.

Viticultori.

Il sottoscritto rende noto che anche quest'anno tiene un grandissimo deposito di fusti vuoti di ogni qualità e capacità. E' pure fornito di casse e damigiane. Prezzi di tutta convenienza.

Benedetto Gentilli

Viale Venezia N. 19 - Udine.

OSSERVAZIONI di un medico sulla cura della scrofola e del rachitismo.

Bologna, Via Castiglione N.º 23.

« L'Emulsione SCOTT tiene ereditatamente il primo posto fra i preparati atti a combattere la scrofola e il rachitismo, ed io non ho mai mancato di prescrivere in questi casi, nonché ai malati di consunzione o di esaurimento, ed in genere, a tutti coloro ai quali sia necessaria la ipernutrizione e ne ebbi sempre i migliori risultati. »

Dott. Edmondo Jeanneret
Medico-Chirurgo.

Di fronte ad una dichiarazione come quella che precede, ogni ritardo nell'inizio della cura è un errore. La cura dev'essere principata subito perché la guarigione comincia con la prima dose. Badisi però che sulla fasciatura esterna della bottiglia vi sia la marca brevettata della

Emulsione SCOTT

« pescatore con un grosso merluzzo sul dorso ». Se sulla bottiglia non vi è il « pescatore », la emulsione non è quella di SCOTT e non produce gli stessi effetti, cioè non cura la scrofola, il rachitismo, il linfatisimo, la gracilità e la denutrizione.



Ditta L. Nidasio

Udine - Sub. Gemona - Telefono 108.

Specialità olio di Granone Raffinato, da non confondersi con tutti gli altri che sono puramente filtrati. Lattina svizzera Panchand - Panelli di granone - Lino - Sesame - Cocco

Lloyd Italiano

Società di Navigazione.

Servizio Postale direttissimo per le due Americhe — Piroscafi nuovissimi costruiti appositamente per passaggi di III classe.

Partenze per Buenos Ayres.

19 settembre - Piroscifo FLORIDA
3 ottobre - " CORDOVA
17 " " MENDOZA
5 " " VIRGINIA

Partenze per Rio Janeiro e Santos.

3 ottobre - Piroscifo CORDOVA

Partenze per New York.

1 ottobre - Piroscifo INDIANA
16 " " LUISIANA

Tavole per emigranti - Dormitori con finestre - Illuminazione elettrica - Trattamento e servizio inappuntabili.

Per informazioni ad imbarco rivolgersi al rappresentante

sig. GUIDO BUGGELLI
Viale Stazione N. 5 - Udine

CASA DI SALUTE

del
Dott. ANTONIO CAVARZERI

per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattia delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Prenvenuto anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Malattie degli occhi difetti della vista

to specialista d.r GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

— Oreficeria - Orologeria - Argenteria —

RICCARDO CUTTINI

FABBRICA TIMBRI DI GOMMA

consegna anche in 2 ore

Incisioni su qualunque metallo

Placche in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI

LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc.

— Prezzi di tutta concorrenza —

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE

Angolo Via Rialto, 19.

Prestiti Ammortizzabili

entro anni 50 per somme da lire 3.000 a lire 100.000 al tasso del 3.75 per cento verso ipoteca sopra immobili del valore almeno doppio della somma mutuanda ottengonsi sollecitamente mediante lo

Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI

Via della Posta N. 42 -- UDINE -- Via della Posta N. 42

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

Il Prof. Cav. R. Massalongo Docente universitario, Direttore Ospedale Maggiore di Verona.
« Da oltre 25 anni ho fatto strenua campagna contro i così detti *Marsala*, la maggior parte dei quali erano veri veleni, indegni della fama tradizionale che è vanto d'Italia. Debbo, ora, dopo assaggiati i tipi *Marsala Florio*, specie la marca « S. O. M. » francamente dichiarare di aver cambiato opinione, e di riconoscere che a detto vino spettano veramente gli attributi di eccellente, squisito, *superbo* ».

Il Comm. Prof. G. Mazzoni Docente R. Università di Roma: Chirurgo di S. S. Pio X.
« Il vecchio *Marsala Florio* è molto gradito dagli ammalati ed io lo consiglio in piccole quantità nei casi di deficiente nutrizione con grande vantaggio ».

Il Prof. Cav. R. Guaita Primario Direttore dell'Ospedale dei Bambini di Milano.
« Il *Marsala Florio* trovo ottimo, come eccitante e tonico, soprattutto raccomandabile ai convalescenti di malattie esaurienti e di forme tosse-infettive ».

Il Prof. cav. Zaniboni Docente universitario a Padova, scrive: « ... Se non è superfluo sono lieto di dichiarare che il *Marsala Florio* è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile ai malati convalescenti ».

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI
FLORIO & C.
SOCIETA' ANONIMA VINICOLA ITALIANA
Capitale Sociale L. 10 000 000 interamente versato - Sede Milano
Agenzia Generale per Veneto - UDINE

F. MARTINUZZI
NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addoppi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1.80 per mantelli alla Romana: Impermeabili neri confezionati.
Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per canci, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza
Premiato con medaglia d'oro 1903
Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. — Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Venditori in tutta la Farmacia e dalla farmacia PACELLI: Corso Umberto, n. 51, Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

Grande Fabbrica Statue Religiose
unica nel Veneto
F.lli FILIPPONI - Udine
Stabilimento, Viale Ledra, 30 — Esposiz. Perm., Via Manin, 13
telefono 3-06 — telefono 3-07

Laboratorio per la produzione di
Bandiere — Stendardi — Gonfaloni — Troni per Statue — Orchestre — Pulpiti — Arredi in metallo argentato, dorati — Marmi e pietre artificiali.

Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.
Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane — Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere — **Prezzi di Fabbrica.**
Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldacchini, Tappeti.

Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco — Sconto sui prezzi di Fabbrica.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO
il più potente tonico stimolante
è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la
NEURASTENIA
l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Scimone, Vizzoli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti*, ecc.
In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

FRANCESCO COGOLO
Callista

Via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

COLLEGIO CONVITTO SILVESTRI

Fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile proprio - Telefono n. 46

ANNO X.

ANNO X.

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con vasto cortile - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.